



Luigi Moretti
Arcivescovo Metropolita
di Salerno Campagna Averno

Salerno, 1 giugno 2017

Prot. N. 35 E/17

Carissimi sacerdoti,

Carissimi fedeli,

“Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.”
(Gv. 17, 20-21)

Il 23 marzo 2016, raccogliendo la preghiera rivolta da Gesù al Padre per i suoi apostoli, e quindi anche per noi in quanto credenti, chiedo ai fedeli della Diocesi, sacerdoti, consacrati e laici, di essere aiutato a fare discernimento circa l'esperienza religiosa del “Gregge”, presente nella nostra Chiesa particolare. Come ricorderete, è stata in questi anni motivo di sofferenze sia tra il Clero che tra i laici.

In questi mesi ho ascoltato molte persone: sacerdoti, religiosi e laici; ho ricevuto molti contributi che, insieme alle testimonianze raccolte, mi hanno permesso di rileggere questa esperienza sia nelle potenzialità che nelle criticità.

Attraverso un paziente e proficuo dialogo con i membri dell'associazione, si è realizzato un cammino che ha permesso non solo di purificare alcuni tratti della storia pregressa, fatta anche di clandestinità, e incertezze dottrinali, e si è potuto rileggere e riproporre l'esperienza dell'associazione collocandola all'interno dell'oggi della Chiesa.

Il cammino fatto insieme ha permesso agli aderenti a quest'associazione di ricollocarsi nella piena comunione ecclesiale e fedeltà al Magistero e ai legittimi pastori, attraverso un processo di riconciliazione e vivere l'impegno di una piena trasparenza e di partecipazione alla vita diocesana.

Pertanto, dopo un accurato confronto con persone sagge ed esperte di aggregazioni ecclesiali, dopo un'attenta verifica con le Congregazioni della Santa Sede, precedentemente interessate alle vicende, sono giunto alla serena decisione di riconoscere ad experimentum l'esperienza del “Gregge” come una delle numerose proposte offerte alla libera adesione dei fedeli presenti nella Chiesa nella forma di Associazione privata di fedeli.



Luigi Moretti
Arcivescovo Metropolita
di Salerno Campagna Acerno

Il presente riconoscimento non è né vuol essere un giudizio su fatti, né su persone interessate a vicende ormai di molti anni or sono; tantomeno ambisce ad essere un pronunciamento su eventuali fenomeni ritenuti di natura mistica o comunque "soprannaturale". Desidero piuttosto riconoscere l'associazione del "Gregge" quale esperienza da vivere nella piena comunione ecclesiale e finalizzata ad aiutare i credenti a crescere nella fede in Gesù Signore.

L'esperienza associativa, pur portatrice di una particolare sensibilità, radica il suo statuto nella fedeltà alla Parola di Dio nell'adesione al Magistero della Chiesa, e non a presunte rivelazioni.

I sacerdoti appartenenti all'associazione sono e rimangono pienamente diocesani, parte dell'unico presbiterio e nella piena comunione e obbedienza al Vescovo.

Come pure i seminaristi appartenenti all'Associazione del "Gregge", seguono il loro iter formativo solo ed esclusivamente aderendo alla proposta educativa impartita dall'équipe formativa del Seminario Interdiocesano. Il discernimento sull'autenticità della loro vocazione rimane compito esclusivo deputato ai superiori dello stesso.

L'auspicio che la nostra Chiesa ora si prefigge è quello di ricomporre la piena comunione ecclesiale e custodirla nel clima di reciproca stima e docile fiducia.

Maria, Madre della Chiesa, interceda per noi e ci assicuri il dono dell'unità.


✠ Luigi Moretti